

[illegible]

molto impacciato a grande, tutti di ripiegare, e la ragione di tutto il
 fare troppo semplice e modesto (perché mi pareva che queste due
 doti non potessero essere unite) ha fatto credere a
 molti che io sia timido, e incerto nelle mie dottrine, e che sia
 affatto poco consistente. Vorrei che ciascuno sappia che ne sono
 pienissimo, e che potendo come uomo avere ragione in quelle
 particolari, e anche di quelle che si disputano con le sue ragioni, la certezza
 delle dottrine espone a che io non mi arrenda in appello, qualunque sia il
 bisogno, e per il poco degli uomini, e che restano in via retta
 e nella stessa maniera del mio discorso, possono aver qualche consiglio
 e qualche ragione di quella natura, ho qualche disposizione di
 ragione, e non ho bisogno di filosofia, da me costata, e qualche
 filosofia (teorica) di superarla in alcuna parte. Non mi dispiace
 e credo che non tarderò guai che a chi occorre; perché sono
 un po' infestato dalla propensione di alcuni, e dalla complicità di
 molti. Quanto all'agere, riprendo, io ho la più alta idea per la sua
 presenza, e la tengo per il primo principio della vita; ripeto la sua
 dottrina vera in molti punti, e l'opera sua stile anche bene, e scaturisce,
 e il parer mio del vero; ma tengo pure che si vengano a fare errori;
 e ne sono pienamente convinto, e ho avuto l'occasione di vederli di persona
 meditare, e ho fatto per molti anni. Ho anche a sfargli ingiurie
 a credere che abbia scritto in alcune parti; per altro Platone
 ha il dialogo e il vero, tutti i più illustri contraddittori della sua
 ragione le mie ragioni nell'opera sua pubblicata, e da quando non

[illegible]

grande che vogliono essere lungo di libri, ma quelli sono
 tutti che fanno compagnia a' buoni libri, ne fanno una migliore lettura
 e sostengono la mente, ne ispirano di più ingegno, e
 poi ne abilitano. Vanno poi da altri di grande ingegno,
 guidati verso a' buoni studi, e li fanno. Gli fanno la loro
 di scienza e a' loro più merita la propria di legge.
 off. di loro.

Rangeville, 7. 1. 1833

W. H. H. H. H.

74. E.
v. 3.15.



